



Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013

PROG- 100285

“S.P.E.S.2 - Sostegno Psicologico e Sociale per richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tortura e violenza (Modulo 1)”

FER 2008-2013, AP 2011, Azione 5

Il progetto “S.P.E.S.2 - Sostegno Psicologico e Sociale per richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tortura e violenza (Modulo 1)”, co-finanziato dal FER AP 2011 – Azione 5, è nato per dare continuità e consolidamento all’esperienza maturata dalla CRS-Caritas di Roma in materia di assistenza ed accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale appartenenti a categorie vulnerabili.

Sulla scia di quanto sperimentato nell’annualità precedente, nell’ambito di questo progetto la CRS-Caritas di Roma, in partenariato con l’Associazione Centro Astalli, ha sviluppato **interventi di sostegno, cura e riabilitazione psico-sociale e costruito percorsi individualizzati volti a migliorare la capacità di integrazione socio-economica** dei richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti sul territorio cittadino.

Le attività della prima annualità (Modulo 1) del progetto hanno avuto inizio il **10 agosto 2012** e si concluderanno il **30 giugno 2013** sviluppandosi secondo **3 distinte LINEE DI AZIONE**, tra loro integrate e modulari, benché dotate di una valenza autonoma in termini di operatività ed efficacia. Ogni Azione si è concretizzata in diversi interventi che hanno previsto sia l’erogazione di servizi che l’erogazione di contributi.

LINEA DI AZIONE 1 – ACCOGLIENZA RESIDENZIALE a favore di uomini singoli, richiedenti e titolari di protezione internazionale vulnerabili, garantita attraverso l’allestimento di una struttura d’accoglienza dedicata e **PROMOZIONE DELL’AUTONOMIA ALLOGGIATIVA** attraverso un’attività di orientamento ed accompagnamento socio-abitativo con erogazione di contributi alloggio a copertura di almeno 5 mensilità ed inserimento in seconda accoglienza per almeno 3 mesi.

LINEA DI AZIONE 2 – ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E RIABILITAZIONE PSICOFISICA, attraverso interventi di sostegno, cura e riabilitazione psicofisica e servizi di assistenza per la procedura di riconoscimento della protezione internazionale, tra cui: l’emersione e la certificazione delle torture/violenze subite; l’informazione e assistenza legale; misure di sostegno psicologico, anche di tipo laboratoriale, e interventi di carattere specialistico, in particolare nell’ambito della psichiatria e della ginecologia.

LINEA DI AZIONE 3 – ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO ALL’ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE E AL LAVORO. Oltre all’attività di orientamento, comprensiva di ricerca attiva del lavoro, redazione CV e attività di *counselling*, nell’ambito del progetto è stato erogato un servizio di sostegno personalizzato all’inserimento lavorativo, attraverso l’attivazione di un corso di italiano ed educazione civica di base, di corsi di formazione professionale comprensivi di tirocinio formativo e di tirocini formativi con contributo.



Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013

RISULTATI RAGGIUNTI

A conclusione del Modulo1 del Progetto “S.P.E.S.2” sono stati ascoltati oltre **300** richiedenti e titolari di protezione internazionale segnalati per la presa in carico. Tra questi **124** sono risultati eleggibili al progetto (41,3%). Netta è la prevalenza dei destinatari uomini (76%), mentre la percentuale di titolari di protezione internazionale (51%) è quasi pari a quella dei richiedenti asilo (47%). Le nazionalità più rappresentate sono il Senegal, la Costa d’Avorio, la Mauritania e il Mali.

Con riferimento all’appartenenza dei destinatari alle diverse **categorie vulnerabili**, la stragrande maggioranza risulta essere vittima di violenza e tortura. Tuttavia, preme segnalare che nella realtà molti destinatari hanno **vulnerabilità multiple**. Soprattutto le vittime di violenza e torture presentano spesso anche un disagio mentale, più o meno grave, oppure una disabilità fisica. L’incidenza (45,2%) di destinatari con disagio psichico ha avuto un’inevitabile ripercussione sull’esito dei percorsi di integrazione proposti.

A favore di questi destinatari sono stati erogati complessivamente quasi **800 prestazioni** afferenti alle varie Linee di Azione in cui si sono articolati gli interventi di sostegno e di riabilitazione psicosociale, accompagnamento socio-legale ed integrazione socio-economica previsti dal progetto. Benché infatti, i singoli interventi fossero in sé dotati di una valenza autonoma in termini di efficacia, il progetto ha – ove possibile – sempre proposto ai destinatari percorsi individuali integrati.

Alla fine del Modulo1 soltanto per il 5,6% dei destinatari complessivi non si è arrivati ad erogare interventi integrati, mentre il 38% dei destinatari è transitato per almeno tre diverse tipologie di azione previste.

ATTIVITÀ DI ASCOLTO – SELEZIONE DESTINATARI	300
ATTIVITÀ TRASVERSALI	116
<i>orientamento e accompagnamento sociale</i>	73
<i>orientamento e accompagnamento legale</i>	56
LINEA DI AZIONE 1 - Accoglienza residenziale e orientamento alloggiativo	42
<i>accoglienza residenziale</i>	29
<i>orientamento socio-abitativo</i>	29
<i>contributo alloggio</i>	6
<i>seconda accoglienza</i>	4



Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013

LINEA DI AZIONE 2 - Attività di promozione e riabilitazione psicofisica	63
<i>accompagnamento sanitario</i>	7
<i>iscrizione SSN</i>	48
<i>assistenza psicologica/psichiatrica</i>	47
<i>assistenza specialistica</i>	34
<i>attività di riabilitazione</i>	10
<i>certificazioni medico legali</i>	34
LINEA DI AZIONE 3 - Orientamento ed accompagnamento all'istruzione, alla formazione e al lavoro	66
<i>orientamento al lavoro e alla formazione</i>	62
<i>corso di italiano ed educazione civica</i>	31
<i>corsi di formazione professionale</i>	12
<i>tirocini formativi puri</i>	5
<i>tirocini formativi post corso professionale</i>	8
NUMERO DESTINATARI CHE HANNO RICEVUTO ALMENO UN CONTRIBUTO	36